

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 456 PROT. 62019 del 2 marzo 2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 2 marzo 2021, per la chiamata della prof. ssa Maria Giovanna Greco, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, dopo il primo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12 b2 diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare ius 07 diritto del lavoro, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Enrico Gragnoli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Parma, per il settore concorsuale 12 b2 diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare ius 07 diritto del lavoro,

Prof. Antonio Di Stasi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Politecnica delle Marche, per il settore concorsuale 12 b2 diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare ius 07 diritto del lavoro,

Prof. ssa Roberta Nunin - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Trieste, per il settore concorsuale 12 b2 diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare ius 07 diritto del lavoro,

dopo aver consegnato il primo verbale al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web istituzionale di Ateneo si riunisce, salvo ricusazioni, il giorno 16 aprile, alle ore 9.00 in via telematica.

Si riunisce il giorno 16 aprile 2021, alle ore 9.00, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 6 aprile 2021, alle ore 10.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 13 aprile 2021, alle ore 10.00, in videoconferenza per la seconda riunione (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 13 aprile 2021, alle ore 11.00, in videoconferenza per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

4) 16 aprile, per la revisione formale del secondo verbale.

Nella prima riunione del 6 aprile 2021 ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Gragnoli e del Segretario, nella persona della prof. ssa Nunin, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del

candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica,

l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione ha a disposizione, per la valutazione dell'attività di ricerca, 50 punti su 100, per la valutazione dell'attività didattica 20 punti su 100, per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca 10 punti su cento. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 5
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti 5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea	Punti 5

magistrale e delle tesi di dottorato	
--------------------------------------	--

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 5

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 10	Punti 5	Punti 5	Punti 5	Punti 5	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in

modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1 Il cosiddetto lavoro eterorganizzato
- Tematica 2 Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento
- Tematica 3 Il rapporto fra contratti collettivi di diverso livello

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 13 aprile 2021 alle ore 11.00 in videoconferenza.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 13 aprile 2021, ore 10.00, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.
2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica

e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile.

Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti,

nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

Candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco.

Profilo curricolare:

La prof. ssa Maria Giovanna Greco ha conseguito l'abilitazione a professore di seconda fascia in diritto del lavoro e, allo stato, è ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli studi di Parma. Svolge una estesa attività didattica. Partecipa a un progetto finanziato dall'Unione europea sul distacco transnazionale di lavoratori e a un progetto Prin sui licenziamenti, nell'ambito dell'attività delle corrispondenti unità di ricerca dell'Università degli studi di Parma. E' responsabile della redazione della rivista Variazioni su temi di diritto del lavoro. E' stata relatrice a vari convegni nazionali e internazionali e ne ha organizzati, sia con la partecipazione di relatori italiani, sia di carattere internazionale.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati

dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Gragnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Nunin	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Cinque (sono stati svolti corsi istituzionali)	Cinque	Cinque	Quindici
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Nessuno (manca il materiale)	Nessuno	Nessuno	Nessuno
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Cinque (in quanto titolare dei corsi ha svolto l'attività)	Cinque	Cinque	Quindici
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Cinque (risulta dal curriculum)	Cinque	Cinque	Quindici
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quindici	Quindici	Quindici	Quarantacinque
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				Quindici

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Gragnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Nunin	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni	Cinque (risulta	Cinque	Cinque	Quindici

nazionali e internazionali	dal curriculum)			
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Tre (bando interdipartimentale)	Tre	Tre	Nove
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Otto	Otto	Otto	Ventiquattro
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				Otto

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Enrico Gragnoli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Cinque
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Quattro
La retribuzione costituzionale tra decentramento	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre

delle relazioni sindacali e salario minimo legale						
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			Tre
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			Quattro
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			Tre
Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			Tre
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			Tre
L'apprendimento permanente e la certificazione	Uno	Uno	Uno			Tre

delle competenze nel lavoro agile						
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta					

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Antonio Di Stasi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTAL E
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Cinque
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Quattro
La retribuzione costituzionale tra decentramento	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre

delle relazioni sindacali e salario minimo legale						
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			Tre
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			Quattro
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			Tre
Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			Tre
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			Tre
L'apprendimento permanente e la certificazione	Uno	Uno	Uno			Tre

delle competenze nel lavoro agile						
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta					

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della prof. ssa Roberta Nunin.

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Cinque
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Quattro
La retribuzione costituzionale tra decentramento	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre

delle relazioni sindacali e salario minimo legale						
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	Tre
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			Tre
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			Quattro
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			Tre
Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			Tre
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			Tre
L'apprendimento permanente e la certificazione	Uno	Uno	Uno			Tre

delle competenze nel lavoro agile					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta				

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Compiti connessi didattici e di ricerca	Organizzativi all'attività	Punteggi attribuiti dal prof. Gagnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dal prof. Nunin	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;		Dieci (progetto europeo, progetto Prin, progetto interdipartimentale)	Dieci	Dieci	Trenta
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Dieci	Dieci	Dieci	Trenta
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)					Dieci

Punteggio totale conseguito

Settantatre

La Commissione, dopo avere attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Gagnoli: la prof. ssa Greco ha svolto una intensa attività accademica e scientifica e presenta pubblicazioni di alto livello culturale, fra cui spicca la monografia, che ha avuto un merito successo nel dibattito scientifico. Le opere minori confermano la raggiunta padronanza del merito e l'originalità delle soluzioni. L'abilitazione è stata a ragione accordata all'unanimità.

2. Giudizio espresso dal Prof. Di Stasi

La prof.ssa Greco ha accompagnato alla attività didattica una importante attività scientifica e nelle sedi accademiche. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni che hanno suscitato l'interesse della comunità scientifica. In particolare, la monografia ha rappresentato un importante avanzamento degli studi sulla materia. Apprezzabili anche i saggi e gli altri lavori che confermano la qualità e l'originalità degli studi.

3. Giudizio espresso dalla prof. ssa Nunin.

La prof. ssa Greco ha svolto attività scientifica e didattica con impegno, costanza e continuità. Presenta pubblicazioni sicuramente apprezzabili e congrue rispetto al profilo richiesto per il ruolo da ricoprire; particolare rilievo deve attribuirsi alla monografia, che ha contribuito in modo significativo al dibattito scientifico sul tema affrontato. Le opere minori confermano l'originalità dell'approccio e la padronanza del metodo. La maturità scientifica è confermata dal giudizio di abilitazione, accordato all'unanimità.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

la prof. ssa Greco ha svolto una rilevante attività accademica e scientifica e presenta pubblicazioni di alto livello, fra cui spicca la monografia, che ha avuto un merito successo nel dibattito scientifico. Le opere minori confermano l'originalità dell'approccio e la padronanza del metodo. La maturità scientifica è confermata dal giudizio di abilitazione, accordato all'unanimità. Apprezzabili anche i saggi e gli altri lavori che confermano la qualità e l'originalità degli studi.

La Commissione, effettuata la valutazione ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 13 aprile 2021 alle ore 11.00, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 13 aprile 2021, ore 11.00, in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato

La Commissione verifica la presenza del candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

Il candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco dichiara di scegliere la Tematica n.1 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana (il cosiddetto lavoro eterorganizzato).

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Gragnoli	Punteggio attribuito dal prof. Di Stasi	Punteggio attribuito dalla prof. ssa Nunin	TOTALE
Titolo prova didattica Il cosiddetto lavoro eterorganizzato				

PUNTEGGIO	Venti	Venti	Venti
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	Venti		

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: venti

Attività didattica: quindici

Attività di ricerca: quarantotto

Attività relativa ai compiti organizzativi: dieci

PUNTEGGIO TOTALE: novantatre

dichiara che il candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12 b2 diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare ius 07 diritto del lavoro.

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, si riunisce, salvo rikusazioni, il giorno 16 aprile, alle ore 9.00 in riunione telematica.

Tale riunione è stata resa necessaria da alcune obiezioni sollevate degli uffici sul modo di computo dei punteggi, non sul risultato finale, ma sulla sola motivazione. A prescindere dal fatto che tali obiezioni possano essere considerate fondate e fermo il risultato finale, è interesse della Commissione eliminare qualunque ragione di contrasto, per il completamento sereno dei lavori. Pertanto, sono esaminate tutte le pubblicazioni, anche se il punteggio finale supera quello massimo, già assegnato e non superabile.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.
2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di

professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia.

I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di

candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.



La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato prof. ssa Maria Giovanna Greco.

Profilo curriculare:

La prof. ssa Maria Giovanna Greco ha conseguito l'abilitazione a professore di seconda fascia in diritto del lavoro e, allo stato, è ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli studi di Parma. Svolge una estesa attività didattica. Partecipa a un progetto finanziato dall'Unione europea sul distacco transnazionale di lavoratori e a un progetto Prin sui licenziamenti, nell'ambito dell'attività delle corrispondenti unità di ricerca dell'Università degli studi di Parma. E' responsabile della redazione della rivista Variazioni su temi di diritto del lavoro. E' stata relatrice a vari convegni nazionali e internazionali e ne ha organizzati, sia con la partecipazione di relatori italiani, sia di carattere internazionale.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Gragnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Nunin	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Cinque (sono stati svolti corsi istituzionali)	Cinque	Cinque	Quindici
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Nessuno (manca il materiale)	Nessuno	Nessuno	Nessuno
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Cinque (in quanto titolare dei corsi ha svolto l'attività)	Cinque	Cinque	Quindici
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e	Cinque (risulta dal curriculum)	Cinque	Cinque	Quindici

delle tesi di dottorato;				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quindici	Quindici	Quindici	Quarantacinque
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	Quindici			

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Gragnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Nunin	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Cinque (risulta dal curriculum)	Cinque	Cinque	Quindici
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Tre (bando interdipartimentale)	Tre	Tre	Nove
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Otto	Otto	Otto	Ventiquattro
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				Otto

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Enrico Gragnoli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE

			scientifici	le, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione		
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
La retribuzione costituzionale tra decentramento delle relazioni sindacali e salario minimo legale	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			

Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			
L'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze nel lavoro agile	Uno	Uno	Uno			
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta					

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Antonio Di Stasi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE

			scientifici	le, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione		
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
La retribuzione costituzionale tra decentramento delle relazioni sindacali e salario minimo legale	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			

Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			
L'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze nel lavoro agile	Uno	Uno	Uno			
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta					

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della prof. ssa Roberta Nunin.

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE

Mi

			scientifici	le, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione		
I rapporti di lavoro nell'impresa multidatoriale	Tre	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il reclutamento del personale nelle società a partecipazione pubblica	Due	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
La retribuzione costituzionale tra decentramento delle relazioni sindacali e salario minimo legale	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Distacco e codatorialità nelle reti di impresa	Uno	Uno	Uno	Nessuno	Nessuno	
Il trattamento di fine rapporto	Uno	Uno	Uno			
Contrattazione collettiva, contratti pirata e regolamenti nella determinazione dei livelli retributivi nelle cooperative di produzione e lavoro	Due	Uno	Uno			
L'obbligazione solidale negli appalti dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
Demansionamento e clausole di fungibilità. Danni risarcibili, oneri probatori e profili di autotutela	Uno	Uno	Uno			

Gli enti bilaterali dopo la riforma del mercato del lavoro	Uno	Uno	Uno			
La discriminazione per ragioni di genere e le molestie. Affinità e differenze rispetto all'elaborazione in materia di mobbing	Uno	Uno	Uno			
La ricerca del datore di lavoro nell'impresa di gruppo	Uno	Uno	Uno			
L'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze nel lavoro agile	Uno	Uno	Uno			
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Dieci					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Quaranta					

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Compiti connessi Organizzativi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Gragnoli	Punteggi attribuiti dal prof. Di Stasi	Punteggi attribuiti dal prof. Nunin	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Dieci (progetto europeo, progetto Prin, progetto interdipartimentale)	Dieci	Dieci	Trenta
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Dieci	Dieci	Dieci	Trenta

PUNTEGGIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	MEDIO				Dieci
---	--------------	--	--	--	--------------

Punteggio totale conseguito:

Settantatre

La Commissione, dopo avere attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Gragnoli: la prof. ssa Greco ha svolto una intensa attività accademica e scientifica e presenta pubblicazioni di alto livello culturale, fra cui spicca la monografia, che ha avuto un merito successo nel dibattito scientifico. Le opere minori confermano la raggiunta padronanza del merito e l'originalità delle soluzioni. L'abilitazione è stata a ragione accordata all'unanimità.

2. Giudizio espresso dal Prof. Di Stasi
La prof.ssa Greco ha accompagnato alla attività didattica una importante attività scientifica e nelle sedi accademiche. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni che hanno suscitato l'interesse della comunità scientifica. In particolare, la monografia ha rappresentato un importante avanzamento degli studi sulla materia. Apprezzabili anche i saggi e gli altri lavori che confermano la qualità e l'originalità degli studi.

3. Giudizio espresso dalla prof. ssa Nunin.
La prof. ssa Greco ha svolto attività scientifica e didattica con impegno, costanza e continuità. Presenta pubblicazioni sicuramente apprezzabili e congrue rispetto al profilo richiesto per il ruolo da ricoprire; particolare rilievo deve attribuirsi alla monografia, che ha contribuito in modo significativo al dibattito scientifico sul tema affrontato. Le opere minori confermano l'originalità dell'approccio e la padronanza del metodo. La maturità scientifica è confermata del giudizio di abilitazione, accordato all'unanimità.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
la prof. ssa Greco ha svolto una rilevante attività accademica e scientifica e presenta pubblicazioni di alto livello, fra cui spicca la monografia, che ha avuto un merito successo nel dibattito scientifico. Le opere minori confermano l'originalità dell'approccio e la padronanza del metodo. La maturità scientifica è confermata del giudizio di abilitazione, accordato all'unanimità. Apprezzabili anche i saggi e gli altri lavori che confermano la qualità e l'originalità degli studi.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal Segretario della Commissione, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

Il Presidente della Commissione trasmette gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 9.30.

Parma, 16 aprile 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Enrico Gagnoli
Prof. Antonio Di Stasi
Prof. ssa Roberta Nunin

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)

